

Appello

del mondo della cultura, dello spettacolo e della scienza a sostegno della lista Uniti nell'Ulivo per le elezioni europee del 12 e 13 giugno.

« Abbiamo accolto con favore l'appello di Romano Prodi per una lista unitaria dell'Ulivo alle prossime elezioni europee. La consideriamo una scelta giusta, coraggiosa, tempestiva. L'Europa da tempo rappresenta la sola prospettiva credibile per una crescita solida e duratura dell'economia italiana e per il superamento dei limiti strutturali del nostro sviluppo. Ma oggi l'Europa è in primo luogo un riferimento politico e culturale. Di fronte a un mondo solcato da nuovi drammatici conflitti ed esposto al pericolo di una vera e propria guerra di civiltà, l'Europa può e deve assumere il ruolo che le sue radici e la sua storia le assegnano. La sfida è tornare ad essere una grande potenza in grado di condizionare le scelte degli altri attori globali, a partire dagli Stati Uniti. Un obiettivo del genere presuppone l'esistenza di solide culture politiche e istituzionali, l'unità larga del fronte riformatore e l'investimento sull'Europa come una priorità che non tollera ipocrisie o ambiguità. In questo senso la nascita stessa della lista "Uniti nell'Ulivo" insieme alla qualità delle candidature da essa proposte sono garanzia di un impegno coerente con le premesse dettate da Romano Prodi nel suo manifesto, "L'Europa è un sogno e un progetto", e con le proposte elaborate nel programma elettorale messo a punto da Giuliano Amato. Le prossime elezioni europee assumono però un significato particolare anche per il futuro dell'Italia. I guasti prodotti da tre anni di governo del centrodestra sono sotto gli occhi di tutti. In particolare scuola, ricerca, università, cultura, informazione sono oggi altrettanti settori dove cresce il disagio di milioni di cittadini. Il 12 e 13 giugno non sono in gioco le sorti dell'Esecutivo, ma è del tutto evidente che gli elettori hanno nelle proprie mani la possibilità di rafforzare l'Ulivo e il centrosinistra nella prospettiva ravvicinata di un'alternativa di governo. In questo quadro, è nostra ferma convinzione che si debba dare fiducia a chi con maggiore coraggio e determinazione ha insistito - anche a scapito di legittimi interessi di partito - su un progetto unitario e comune. Siamo tra quanti hanno lamentato in anni recenti l'eccessiva frammentazione e litigiosità del centrosinistra. Oggi crediamo sia possibile dare una risposta forte ai problemi che quelle divisioni hanno generato. Per questo complesso di ragioni siamo impegnati nel sostegno alla lista Prodi e invitiamo quanti hanno a cuore gli interessi e le sorti del paese a fare altrettanto. Cambiare si può. E oggi questa opportunità è più vicina. Noi siamo con Romano Prodi e con l'Italia che vuole cambiare. »

Alberto Abruzzese
sociologo

Niccolò Ammaniti
scrittore

Lucia Annunziata
giornalista

Giovanni Arnone
presidente Teatro Brancaccio

Guido Artom
industriale

Gae Aulenti
architetto

Alessandro Baricco
scrittore

Marco Bellocchio
regista

Roberto Benigni
attore regista

Laura Betti
attrice

Enzo Biagi
giornalista

Simonetta Bisi
docente universitaria

Giancarlo Bosetti
giornalista

Nicoletta Braschi
attrice

Marinella Camerino
docente universitaria

Nicola Caracciolo
storico

Andrea Carandini
archeologo

Vincenzo Cerami
scrittore

Piero Chiambretti
giornalista

Cosimo Cinieri
attore

Anna Maria Crispino
direttrice "legendaria"

Gioia De Cristoforo
docente universitaria

Paolo De Nardis
docente universitario

Carlo Degli Esposti
produttore cinematografico

Paolo Desideri
architetto

Carmine Donzelli
editore

Umberto Eco
scrittore semiologo

Inge Feltrinelli
editore

Sabrina Ferilli
attrice

Sandro Ferri
editore

Daniele Formica
attore

Lorenza Foschini
giornalista

Carlo Fuortes
economista della cultura

Daria Galateria
docente universitaria

Dori Ghezzi
cantante

Enrico Ghezzi
autore televisivo

Fabrizio Gifuni
attore

Vittorio Gregotti
architetto

Monica Guerritore
attrice

Angelo Guglielmi
saggista

Franco Iseppi
manager

Simona Izzo
attrice regista

Adriano La Regina
archeologo

Eugenio La Rocca
archeologo

Gabriele Lavia
attore regista

Gad Lerner
giornalista

Rita Levi Montalcini
scienziata

Elena Levi Palazzolo
artista

Roberto Levi
produttore cinematografico

Carlo Lizzani
regista

Carlo Lucarelli
scrittore

Miriam Mafai
giornalista

Sebastiano Maffettone
docente universitario

Claudio Magris
scrittore

Montse Manzella
organizzatrice culturale

Maurizio Marcelloni
urbanista

Simona Marchini
attrice

Guido Martinetti
docente universitario

Gabriele Mazzotta
presidente Fondazione Mazzotta

Melania Mazzucco
scrittrice

Mariangela Melato
attrice

Michele Mirabella
giornalista

Giuliano Montaldo
regista

Ennio Morricone
musicista

Roberto Morrione
giornalista

Gabriele Muccino
regista

Giancarlo Nanni
regista teatrale

Renato Nicolini
docente universitario

Andrea Occhipinti
produttore cinematografico

Gianni Orlandi
docente universitario

Moni Ovadia
attore

Sandra Ozzola
editore

Roberto Palumbo
docente universitario

Marcello Panni
musicista

Renato Parascandolo
giornalista

Sandro Parenzo
produttore cinematografico

Rita Perez
docente universitaria

Lorenza Pininfarina
giornalista

Nicola Piovani
musicista

Mario Pirani
giornalista

M. Concetta Pitrone
giornalista

Daniela Poggi
attrice

Maurizio Pollini
musicista

Gillo Pontecorvo
regista

Gigi Proietti
attore

Georgette Ranucci
produttore cinematografico

Bianchina Riccio
storica dell'arte

Vittorio Ripa di Meana
avvocato

Luca Ronconi
regista teatrale

Gianenrico Rusconi
docente universitario

Stefania Sandrelli
attrice

Francesca Sanvitale
scrittrice

Chiara Saraceno
sociologa

Angelica Savinio de Chirico
gallerista

Giulio Scarpati
attore

Ettore Scola
regista

Pietro Scoppola
storico

Enzo Siciliano
scrittore

Paolo Taviani
regista

Vittorio Taviani
regista

Bianca Tedeschini Lalli
docente universitaria

Ricky Tognazzi
attore, regista

Tonino Tosto
operatore culturale

Carlo Trigilia
docente universitario

Gabriele Vacis
regista

Giovanni Valentini
giornalista

Antonello Venditti
cantautore musicista

Lucio Villari
storico

Paolo Virzì
regista

Tullia Zevi
scrittrice

Roberto Zaccaria
docente universitario

Luca Zingaretti
attore

